



**COMUNE DI VILLA BASILICA**  
(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Originale

N° 31 del 25/10/2007

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per i servizi prestati con armi dagli appartenenti alla Polizia Municipale.**

L'anno duemilasette, addì venticinque del mese di ottobre alle ore 21,30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione sotto la presidenza Sindaco Giordano Ballini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	BALLINI Giordano	SI	
2	LURCI Michele Orestino	SI	
3	PASSERI Domenico	SI	
4	AMATA Silvio	SI	
5	BERTILACCHI Giovanni	SI	
6	ANELLI Elisa	SI	
7	PASQUINI Antonio Giocondo	SI	
8	SABBATINI Aldo	SI	
9	NARDI Maria Rosa		SI
10	DEL FREO Marco		SI
11	CALAMARI Danilo	SI	
12	MESCHI Alvise	SI	
13	CORDONI Patrizia	SI	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa Il Segretario Comunale ARANCIO ENRICO  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento per i servizi prestati con armi dagli appartenenti alla Polizia Municipale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che gli appartenenti all'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Villa Basilica sono in possesso del Decreto di Pubblica Sicurezza per l'uso e la detenzione del porto della pistola così come previsto dalla Legge n.65 del 07/03/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che si ritiene necessario disciplinare con apposito regolamento comunale l'acquisto, la detenzione, il trasporto, la custodia e l'impiego delle armi e delle munizioni in possesso all'Ufficio di Polizia Municipale;

Visto lo schema di regolamento;

Sentita in merito la Commissione Comunale competente, riunitasi in data 20 Ottobre 2007;

Visto l'allegato parere di cui all'Art.49 T.U. Decr.Leg.vo n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi dai n.11 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1) Di approvare il Regolamento Comunale per i servizi prestati con armi dagli appartenenti alla Polizia Municipale, composto di n.10 articoli, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Di seguito, data l'urgenza, con votazione favorevole unanime resa dai n.11 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134, 4° comma del T.U. Decr.Leg.vo n.267/2000.



**COMUNE DI VILLA BASILICA**  
Provincia di Lucca

**Regolamento Comunale per i Servizi Prestati con  
Armi dagli Appartenenti alla Polizia Municipale**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE Consiglio Comunale**  
N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## **ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina, in attuazione del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, le dotazioni delle armi, ed i servizi prestati con armi degli appartenenti alla Polizia Municipale, fatte salve le disposizioni della Legge 7.03.1986 n. 65 e quelle vigenti in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto custodia e impiego delle armi e delle munizioni.

I servizi prestati con armi possono essere eseguiti solo dagli appartenenti alla Polizia Municipale in possesso delle qualità di Agenti di Pubblica Sicurezza.

L'armamento in dotazione agli addetti al servizio di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di P.S. è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

## **ART. 2 NUMERO DELLE ARMI IN DOTAZIONE**

Il numero complessivo delle armi in dotazione alla Polizia Municipale equivale al numero degli addetti in possesso della qualità di Agenti di Pubblica Sicurezza maggiorato del 5% o almeno di un'arma, come dotazione di riserva.

Tale numero è fissato con provvedimento del Sindaco ed è comunicato al Prefetto.

## **ART. 3 TIPO DELLE ARMI IN DOTAZIONE**

Le armi da fuoco di cui dovrà essere dotata la Polizia Municipale per l'espletamento dei servizi di istituto dovranno essere scelte all'atto dell'acquisto tra quelle iscritte nel catalogo nazionale di cui all'art. 7 della Legge 18.04.1975, n. 110 ed avranno le seguenti caratteristiche:

- pistola semiautomatica 9x17;
- pistola semiautomatica cal. 7,65.

## **ART. 4 SERVIZI PRESTATI CON ARMI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'ARMA**

Gli appartenenti alla Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza ed impiegati continuativamente in attività di istituto svolgono servizio con armi assegnabili in via continuativa per periodi di anni 1 (uno).

L'addetto si intende impiegato continuativamente in attività di istituto allorché non sia distaccato in servizi estranei per periodi superiori a sette giorni consecutivi, nel qual caso l'assegnazione dell'arma dovrà essere eseguita di volta in volta con continuità limitata ai periodi di impiego interrotto in attività di istituto.

L'assegnazione in via continuativa dovrà in ogni caso essere disposta con provvedimento del Sindaco, ai sensi dell'art. 6, n. 3 del D.M. 4.03.1987, n. 145.

Del provvedimento dovrà farsi menzione nel tesserino di identificazione o in altro documento che l'addetto dovrà portare sempre con sè.

Il Sindaco provvede annualmente alla revisione del provvedimento di assegnazione in via continuativa, dando comunicazione al Prefetto sia del provvedimento di assegnazione sia di quello di revisione.

L'assegnazione dell'arma in via continuativa o per più giorni consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale nonchè - per collegamento - dal luogo di servizio al domicilio, ancorché fuori dal Comune di appartenenza, e viceversa.

L'assegnazione dell'arma in via continuativa consente altresì il porto della medesima senza licenza, ancorché fuori del territorio comunale, in tutti i casi di effettuazione di servizio di scorta al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali o nei casi in cui l'effettivo svolgimento di servizi e compiti di istituto comporti la necessità di prestazioni fuori del territorio comunale, a meno che le Autorità predette o il Comandante del Corpo non abbiano contrariamente disposto.

Nei casi in cui l'addetto al servizio di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza usufruisca di un periodo di congedo ordinario, l'arma eventualmente assegnata in via continuativa dovrà essere prontamente riconsegnata presso l'armadio-armeria del Corpo.

Nei casi, invece, di astensione dal lavoro per congedo straordinario la valutazione sulla necessità di riconsegnare l'arma spetta al Sindaco e/o al Comandante del Corpo, secondo un criterio basato sulla possibilità o meno di poter validamente custodire l'arma presso l'abitazione dell'operatore stesso.

## **ART. 5 MODALITA' E CASI DI PORTO DELL'ARMA**

L'assegnazione dell'arma comporta l'obbligo del porto, con le modalità di cui all'art. 5 del D.M. 4.03.1987, n. 145 in tutti i casi di impiego in uniforme.

Gli addetti alla Polizia Municipale, autorizzati, ai sensi dell'art. 4 Legge 7.03.1986, n. 65, a prestare servizio in abiti borghesi, possono astenersi dal porto dell'arma salvo nei casi di espletamento di attività ordinaria di P.G. o nei casi di impiego in funzioni ausiliarie di P.S. ai sensi dell'art. 7 del più volte citato D.M. 4.03.1987, n. 145 ovvero, in caso di mancanza di precise direttive del Sindaco, o di diversa disposizione del Comandante la Polizia Municipale.

Il Comandante della Polizia Municipale, ancorché in uniforme, porta l'arma esclusivamente nei casi in cui ne ravvisi la necessità.

## **ART. 6 TENUTA E CUSTODIA**

Le armi da fuoco ed il relativo munizionamento non assegnate in via continuativa sono custodite, presso la sede dell'Ufficio di Polizia Municipale.

Qualsiasi eccedenza occasionalmente derivante dalle assegnazioni in via continuativa dovrà essere immediatamente affidata in temporaneo deposito alla Questura, fino al ripristino delle condizioni che ne legittimano nuovamente la detenzione da parte della Polizia Municipale in assenza di armeria.

Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Capo III del D.M. 4.03.1987, n. 145.

## **ART. 7**

### **CONSEGNATARIO DELLE ARMI**

Il consegnatario delle armi è designato dal Sindaco, su proposta del Comandante della Polizia Municipale.

In caso di assunzione di tale funzione da parte del Comandante stesso, dovrà contestualmente designarsi un sub-consegnatario autorizzato a sostituirlo in qualsiasi caso di assenza o di impedimento.

## **ART. 8**

### **DOVERI DEL CONSEGNATARIO DELLE ARMI**

Il consegnatario ed il sub-consegnatario delle armi svolgono il loro compito con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 D.M. 4.03.1987, n. 145.

Essi inoltre, curano i seguenti adempimenti burocratici:

- a) predisposizione del provvedimento del Sindaco per la fissazione del numero delle armi e della relativa comunicazione al Prefetto;
- b) istruzione e predisposizione del provvedimento del Sindaco per l'assegnazione delle armi in via continuativa, la revisione annuale, la comunicazione al Prefetto, l'annotazione sul tesserino di identificazione o il rilascio di copia del provvedimento di assegnazione ai singoli assegnatari;
- c) predisposizione dei provvedimenti e delle comunicazioni del Sindaco al Prefetto per servizi fuori dell'ambito territoriale, per soccorso o in supporto, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 4.03.1987, n. 145;
- d) predisposizione dei provvedimenti del Sindaco per la esecuzione di corsi di lezioni regolamentari di tiro a segno e delle relative comunicazioni al Prefetto;
- e) predisposizione della comunicazione del Sindaco al Questore per l'autorizzazione al porto delle armi in campi di tiro al di fuori del territorio comunale.

## **ART. 9**

### **DOVERI DELL'ASSEGNATARIO**

L'addetto alla Polizia Municipale, cui è assegnata l'arma, deve, in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 del D.M. 4.03.1987, n.145:

- a) verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
- b) custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;
- c) applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma in modo tale da non costituire in nessun caso pericolo per la incolumità propria ed altrui;
- d) mantenere l'addestramento ricevuto, partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro;

A tal fine, dovrà in particolare:

1. astenersi da qualsiasi esibizione dell'arma, sia con estranei che tra colleghi;
2. evitare di tenere armi cariche negli uffici, tranne che durante i servizi notturni o esposti al pubblico, avendo presente che l'arma è scarica allorché risulti priva di cartuccia nella camera di scoppio e sia in sicura, ancorché con caricatore inserito;
3. nell'abitazione, riporre l'arma in luogo sicuro e chiuso a chiave, comunque fuori dalla portata dei minori;

4. è vietato abbandonare l'arma all'interno di veicoli, anche se chiusi a chiave;
5. segnalare immediatamente qualsiasi difetto di funzionamento rilevato durante le esercitazioni, mantenendo l'arma costantemente efficiente e pulita;
6. osservare scrupolosamente le prescrizioni che regolano le esercitazioni;
7. ispirarsi costantemente a criteri di prudenza.

#### **ART. 10 RINVIO**

Per tutto quello non specificatamente disciplinato dal presente regolamento circa la generalità, numero e tipo di armi, le modalità e casi di porto dell'arma, la tenuta e la custodia delle armi e l'addestramento, valgono le disposizioni contenute nel D.M. 4.03.1987, n. 145, della Legge 18/04/1975 n. 110 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del T.U.L.P.S. e correlato Regolamento d'esecuzione (approvati rispettivamente con R.D. 18/06/1931 n. 773 e con R.D. 06/05/1940 n. 635), ed ogni altra disposizione in materia.



COMUNE DI VILLA BASILICA  
(PROVINCIA DI LUCCA)

T.U. Decreto Leg.vo 18/08/2000 n. 267 – Pareri relativi alla proposta di deliberazione di:

- Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Consiglio Comunale n. 31 del 25-10-2004  
Ad oggetto: Regolamento Comunale per i servizi prestati con oneri  
dagli appartenenti alla Polizia Municipale

Pareri

**Area Tecnica**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Decr. Leg.vo n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Addi 20/10/07

Il Responsabile dell'Area  
Arch. Paolo Anzilotti

**Area Economico – Finanziaria**

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Decr. Leg.vo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui sopra.

Addi \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area  
Economico – Finanziaria  
Rag. Gioiella Evangelisti



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Giordano Ballini



Il Segretario Comunale  
ARANCIO ENRICO

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **14 NOV. 2007** ed ivi  
rimarrà per 15 giorni consecutivi.



Il Responsabile Area Amministrativa  
Martinelli Roberta

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **10 DIC. 2007**

- ( X ) Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- ( ) Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- ( ) Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Villa Basilica  
Li,

Il Responsabile Area Amministrativa  
Martinelli Roberta

